



RACCOLTA AGENZIE- DICHIARAZIONI MATTARELLA SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE (LAS PALMAS)

20.09.2024

UE. MATTARELLA: ATTIVI POLITICHE IN SETTORE FORMAZIONE E RICERCA

(DIRE) Roma, 20 set. - "Mentre è utile mettere in atto ogni possibile correttivo per invertire un trend squilibrato, occorre, nel contempo, attivare politiche nei settori della formazione e della ricerca che affrontino il problema del divario tecnologico oggi, sollecitando il sistema industriale europeo a innovare, per essere resiliente e competitivo. Nelle imprese in ampia parte crescono i talenti dell'innovazione. L'Europa, cioè, deve spingere sull'acceleratore, attuando misure che consentano di promuovere la sua capacità industriale nei settori ad alto contenuto tecnologico". Lo dice il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento al XVII Simposio COTEC Europa, organizzato dalle COTEC di Portogallo, Spagna e Italia, a Las Palmas de Gran Canaria in occasione della sessione di chiusura dei lavori al Teatro Pérez Galdós.



MATTARELLA "EUROPA DEVE POTER COMPETERE A PARITÀ DI CONDIZIONI"

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - "L'Europa deve spingere sull'acceleratore, attuando misure che consentano di promuovere la sua capacità industriale nei settori ad alto contenuto tecnologico". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento al XVII Simposio COTEC Europa, a Las Palmas de Gran Canaria. "Le dinamiche internazionali sono sempre state segnate dalle nuove tecnologie" e "la supremazia tecnologica è una componente rilevante nel rapporto tra Stati", ha sottolineato il capo dello Stato. "In questa corsa, l'Europa deve poter competere a parità di condizioni e si impone, in questo senso, la capacità di dar vita a 'campioni' europei, espressione di sovranità condivisa", ha proseguito Mattarella

UE. MATTARELLA: SUPREMAZIA TECNOLOGICA RILEVANTE IN RAPPORTO TRA STATI

(DIRE) Roma, 20 set. - "Essere presenti nelle filiere tecnologiche di frontiera, in quei settori che determineranno in modo sempre più incisivo le condizioni di vita nell'avvenire e la possibilità di rispondere alle numerose sfide del futuro - sostenibilità ambientale, lotta ai fenomeni di alterazione climatica, salute umana - è condizione per poter consentire ai cittadini livelli di esistenza sempre migliori". Lo dice il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento al XVII Simposio



COTEC Europa, organizzato dalle COTEC di Portogallo, Spagna e Italia, a Las Palmas de Gran Canaria in occasione della sessione di chiusura dei lavori al Teatro Pérez Galdós. "Le dinamiche internazionali sono sempre state segnate dalle nuove tecnologie - aggiunge - In tempi recenti basti pensare alla corsa all'allunaggio degli anni Sessanta; alla sfida per il controllo dell'Intelligenza Artificiale dei giorni nostri. La supremazia tecnologica è una componente rilevante nel rapporto tra Stati. Il trasferimento delle tecnologie tra Paesi è sempre stato un segno di fiducia e condivisione di crescita. In questa corsa, l'Europa deve poter competere a parità di condizioni e si impone, in questo senso, la capacità di dar vita a 'campioni' europei, espressione di sovranità condivisa"

MATTARELLA: TRANSIZIONE DIGITALE SFIDA EPOCALE

(DIRE) Roma, 20 set. - "La transizione digitale rappresenta una sfida epocale dei nostri tempi. Elemento costitutivo della digitalizzazione sono i microprocessori. Da molto tempo, in Europa, la produzione di questi dispositivi è marginale. L'Unione Europea è corsa ai ripari con un apposito Regolamento, dopo che il COVID aveva provocato la drastica riduzione di produzione in Cina e il crollo delle esportazioni, evidenziando una drammatica dipendenza europea dalla catena di approvvigionamento. Con tale regolamento sono state prese misure per la produzione di microchips nel territorio europeo. Purtroppo, come è noto, le materie prime necessarie alla produzione, non sono reperibili in Europa in sufficiente quantità. Anche per questo l'Unione ha adottato nello scorso



marzo il Regolamento sulle materie prime critiche, per mettere al sicuro questa ed altre catene di approvvigionamento strategiche". Lo dice il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento al XVII Simposio COTEC Europa, organizzato dalle COTEC di Portogallo, Spagna e Italia, a Las Palmas de Gran Canaria in occasione della sessione di chiusura dei lavori al Teatro Pérez Galdós.

UE: MATTARELLA, 'POLITICHE PUBBLICHE PER AVERE CAMPIONI EUROPEI IN CAMPO TECNOLOGICO'

Las Palmas 20 set. (Adnkronos) - "Le dinamiche internazionali sono sempre state segnate dalle nuove tecnologie. In tempi recenti basti pensare alla corsa all'allunaggio degli anni Sessanta; alla sfida per il controllo dell'Intelligenza artificiale dei giorni nostri. La supremazia tecnologica è una componente rilevante nel rapporto tra Stati. Il trasferimento delle tecnologie tra Paesi è sempre stato un segno di fiducia e condivisione di crescita. In questa corsa, l'Europa deve poter competere a parità di condizioni e si impone, in questo senso, la capacità di dar vita a 'campioni' europei, espressione di sovranità condivisa. Le politiche pubbliche hanno, infatti, un ruolo determinante, sia sul terreno delle regole, sia nella creazione di condizioni utili a far crescere il mondo della ricerca e la correlata capacità di trasformare le nuove conoscenze in valore e in impresa". Lo ha affermato il Presidente della Repubblica,



Sergio Mattarella, intervenendo al 17/mo Simposio Cotec, dedicato quest'anno al tema della sovranità tecnologica.

UE: MATTARELLA, DEBOLI IN TECNOLOGIE EMERGENTI, ORIENTARE SFORZI PER COLMARE DIVARIO

Las Palmas, 20 set - (La4News/Agenzia Nova) - "Come anche i vostri studi hanno rilevato, l'Unione Europea e' debole nelle tecnologie emergenti che guideranno la crescita futura: solo quattro delle cinquanta aziende tecnologiche piu' importanti al mondo sono, infatti, europee". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo in occasione della sessione di chiusura del diciassettesimo Simposio Cotec al Teatro Pe'rez Galdo's di Las Palmas di Gran Canaria. "Solo 4 delle 50 piu' grandi aziende del mondo sono europee. Possiamo quindi concordare sul fatto che l'Europa debba riorientare profondamente i suoi sforzi collettivi per colmare il divario di innovazione"; ha aggiunto.

UE: MATTARELLA, PRESENZA IN NUOVE FRONTIERE TECNOLOGIE NECESSARIA PER SFIDE FUTURE

Las Palmas, 20 set - (La4News/Agenzia Nova) - "Essere presenti nelle filiere tecnologiche di frontiera, in quei settori che determineranno in modo sempre piu' incisivo le condizioni di vita nell'avvenire e la possibilita' di rispondere alle numerose sfide del futuro - sostenibilita' ambientale, lotta



ai fenomeni di alterazione climatica, salute umana - e' condizione per poter consentire ai cittadini livelli di esistenza sempre migliori". Lo ha sottolineato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo in occasione della sessione di chiusura del diciassettesimo Simposio Cotec, al Teatro Pe'rez Galdo's di Las Palmas di Gran Canaria.

ISTRUZIONE: MATTARELLA, IN ITALIA DEFICIT SU LAUREE STEM

Las Palmas, 20 set - (La4News/Agenzia Nova) - "Servono fondi per i nostri sistemi educativi - e in Italia permane un significativo deficit di istruzione nell'ambito delle lauree Stem (science, technology, engineering and mathematics) - e per la ricerca, oltre a intese che assicurino l'approvvigionamento delle materie prime indispensabili per la produzione delle nuove tecnologie". A dirlo e' stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo in occasione della sessione di chiusura del diciassettesimo Simposio Cotec, al Teatro Pe'rez Galdo's di Las Palmas di Gran Canaria

UE: MATTARELLA, SOVRANITA' TECNOLOGICA SI NUTRE DI COOPERAZIONE

Las Palmas, 20 set - (La4News/Agenzia Nova) - "La sovranita' in campo tecnologico si nutre di questi fatti e di cooperazione, perche' non e' indifferente la questione della internazionalizzazione della ricerca e degli investimenti relativi, della tutela del valore strategico di alcuni ambiti". Lo ha sottolineato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo



in occasione della sessione di chiusura del diciassettesimo Simposio Cotec, al Teatro Pe'rez Galdo's di Las Palmas di Gran Canaria

UE: MATTARELLA, SOVRANITA' TECNOLOGICA NON E' PROTEZIONISMO O ARROCCAMENTO

Las Palmas, 20 set - (La4News/Agenzia Nova) - Dal nostro inviato

"Sovranita' tecnologica non significa chiusura, arroccamento o protezionismo, atteggiamenti che finirebbero per indebolire e marginalizzare ulteriormente l'Europa, gli Stati dell'Unione europea. Al contrario, e' un cantiere in cui potenziare la ricerca, per affrontare con coraggio la transizione digitale, cogliendo i vantaggi della intelligenza artificiale nella gestione dei cambiamenti epocali che essa produce". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo in occasione della sessione di chiusura del diciassettesimo Simposio Cotec, al Teatro Pe'rez Galdo's di Las Palmas di Gran Canaria. "L'apertura e la capacita' di inclusione proprie alla cooperazione scientifica internazionale sono fattori essenziali perche' l'accesso all'innovazione non resti prerogativa esclusiva di alcuni Paesi, contribuendo allo sviluppo e alla crescita equa e collettiva", ha aggiunto



UE. MATTARELLA: INNOVAZIONE DEVE AVERE AL CENTRO DIGNITÀ DELLA PERSONA

(DIRE) Roma, 20 set. - "L'apertura e la capacità di inclusione proprie alla cooperazione scientifica internazionale sono fattori essenziali perché l'accesso all'innovazione non resti prerogativa esclusiva di alcuni Paesi, contribuendo allo sviluppo e alla crescita equa e collettiva. L'innovazione al servizio del progresso opera con efficacia all'interno di regimi liberi e democratici che hanno al centro la dignità delle persone: in questo l'Europa ha il suo punto di forza e la sua caratteristica. Spagna, Portogallo e Italia possono sviluppare una azione di stimolo importante nella UE. Il vostro Simposio è un incoraggiamento e una spinta in questa direzione. Vi ringrazio e vi auguro di proseguire lungo questo percorso". Lo dice il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento al XVII Simposio COTEC Europa, organizzato dalle COTEC di Portogallo, Spagna e Italia, a Las Palmas de Gran Canaria in occasione della sessione di chiusura dei lavori al Teatro Pérez Galdós.



IA: MATTARELLA, 'SOVRANITA' TECNOLOGICA E IDENTITA' CULTURALE TENDONO A COINCIDERE'

'Europa utilizza programmi Usa, conseguenze in termini di omologazione'

Las Palmas 20 set. (Adnkronos) - "L'Europa dispone di notevole potenza di calcolo e i supercomputer pubblici più potenti in Europa si trovano in Finlandia, Italia e Spagna e Portogallo (con il progetto Deucalion). Dobbiamo tuttavia prendere atto che, ad oggi, i programmi di Intelligenza artificiale generativa più avanzati ed universalmente usati, sono statunitensi". Lo ha affermato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo al 17/mo Simposio Cotec, dedicato quest'anno al tema della sovranità tecnologica.

"In Europa -ha ricordato quindi il Capo dello Stato- si usano già questi modelli estremamente sofisticati e difficilmente se ne potranno proporre di alternativi nel medio periodo, con tutte le conseguenze che ne derivano, anche in termini di omologazione. Quali dati saranno infatti usati per allenare i modelli dell'Intelligenza artificiale generativa? Quale la tipologia di persona proposta, con quali valori etici? La tendenza è a usare anche dati anglosassoni, con il rischio di ridurre alla marginalità l'impatto della ricchezza delle altre culture nelle risposte fornite agli utenti. In questo caso Sovranità tecnologica e Identità culturale tendono a coincidere".



"L'Unione europea, attraverso la normativa sull'Intelligenza artificiale, ha cercato di reagire, instaurando il primo quadro giuridico in assoluto sul tema, che affronta i rischi per l'esercizio della libertà dei cittadini insiti in questi strumenti e pone l'Europa in una posizione di leadership a livello mondiale. È questo un esempio del valore della Ue, capace -ha sottolineato ancora Mattarella- di affermare modelli e standard a livello internazionale. Basta ricordare l'esperienza nel settore delle telecomunicazioni messa a frutto con la rete Gsm o quella del sistema di navigazione satellitare Galileo per cogliere come l'Europa possa avere un ruolo".

UE. MATTARELLA: EVIDENTE IL LEGAME TRA DIFESA E SVILUPPI TECNOLOGICI

(DIRE) Roma, 20 set. - Sul tema "della difesa e della sicurezza europea che si è affacciato prepotentemente, a seguito dell'aggressione della Federazione Russa alla indipendenza e alla libertà dell'Ucraina" è "evidente il legame tra difesa e sviluppi tecnologici". Lo dice il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento al XVII Simposio COTEC Europa, organizzato dalle COTEC di Portogallo, Spagna e Italia, a Las Palmas de Gran Canaria in occasione della sessione di chiusura dei lavori al Teatro Pérez Galdós



UE. MATTARELLA: EVIDENTE IL LEGAME TRA DIFESA E SVILUPPI TECNOLOGICI

(DIRE) Roma, 20 set. - Sul tema "della difesa e della sicurezza europea che si è affacciato prepotentemente, a seguito dell'aggressione della Federazione Russa alla indipendenza e alla libertà dell'Ucraina" è "evidente il legame tra difesa e sviluppi tecnologici". Lo dice il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento al XVII Simposio COTEC Europa, organizzato dalle COTEC di Portogallo, Spagna e Italia, a Las Palmas de Gran Canaria in occasione della sessione di chiusura dei lavori al Teatro Pérez Galdós. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento al XVII Simposio COTEC Europa, a Las Palmas de Gran Canaria in Spagna, sottolinea "alcuni aspetti rilevanti". Il primo, spiega, "riguarda l'aerospazio e le sue ricadute, con la realizzazione di una capacità europea. Da alcuni anni i satelliti europei vengono messi in orbita attraverso lanciatori privati di Paesi terzi, a causa della indisponibilità dei motori russi usualmente impiegati per i razzi vettori. Si tratta di un esempio delle criticità legate a carenze nelle scelte comunitarie in argomento. Va segnalato come l'Europa abbia reagito durante la Presidenza spagnola dell'Unione, con l'accordo in sede di Agenzia Spaziale Europea, a Siviglia del novembre scorso, i cui risultati cominciano a vedersi: il nuovo grande lanciatore europeo Ariane ha superato con successo il primo test di volo, il lanciatore di medie dimensioni Vega ha in programma due test entro l'anno. In concreto, questo consentirà di mettere in orbita in modo autonomo le costellazioni satellitari approvate dall'ESA, finalizzate all'osservazione della



Terra. Tra esse figurano i progetti dei nostri Paesi, 'Atlántica', ispano-portoghese e l'italiano 'Iride', che potrebbero un giorno condividere le informazioni raccolte"